

**Sommario:**

- ERP ha festeggiato il milione di RAEE raccolti **3**
- EcoGuard, il "guardiano dei RAEE" di EcoPed **3**
- Digitale terrestre: boom di raccolta di vecchie Tv **3**
- Ecodom e Legambiente: una foto per aiutare l'ambiente **4**
- I dati della raccolta dei RAEE di Ecodom a dicembre **4**
- Gestione del consumabile esausto "ZeroZerotoner" **5**
- RAEE "ZERO EMISSION" per GMS **5**
- Ecomondo 2010: un successo il Forum RAEE **6**
- Sostenibilità ed efficienza energetica **9**
- Un 2011 ricco di formazione finanziata **10**
- L'Award Ecohitech premia l'efficienza energetica **11**

Direttore:  
Stefano Apuzzo

Redazione:  
Chiara Malla  
c.malla@tecnoinprese.it

Commerciale:  
Diego Giordani



## Ecofocus incontra il nuovo presidente del CdC RAEE

**Lei ha assunto la presidenza da meno di due mesi ma ha sempre lavorato nell'ambito del Comitato Esecutivo del Centro di Coordinamento RAEE. Qual è la sua valutazione sui risultati ottenuti nel 2010?**

Per rispondere alla vostra domanda devo prima ricordare che il CDC RAEE ha un obiettivo molto chiaro, per altro stabilito dal decreto legislativo 151/05, quello di assicurare condizioni eque ed omogenee per lo svolgimento delle attività di competenza dei Sistemi Collettivi.

In questo senso molto è stato fatto proprio nell'anno che si sta chiudendo.

### Può farci qualche esempio?

Abbiamo potenziato i controlli sull'operato complessivo e sui livelli di servizio dei Sistemi Collettivi, introducendo un sistema sanzionatorio volontario che penalizza chi non raggiunge i livelli di performance stabiliti. Poi abbiamo perfezionato le proce-

sure operative che regolano i rapporti di collaborazione con i Sottoscrittori (Comuni e gestori delle isole ecologiche) e intensificato le verifiche sul rispetto delle regole relative all'utilizzo degli impianti di trattamento accreditati.

### E guardando più in generale al sistema RAEE cosa è stato fatto?

Il CDC RAEE ha assunto l'impegno di migliorare l'efficacia complessiva del sistema, svolgendo un ruolo attivo nell'identificare le possibili soluzioni ai diversi problemi ancora irrisolti. Abbiamo operato con un supporto limitato da parte del Comitato di Vigilanza e Controllo e delle Istituzioni ma, nonostante tutto, qualche risultato è stato raggiunto.

Come noto agli addetti ai lavori abbiamo erogato un contributo volontario di quasi 3 milioni di Euro per il potenziamento e la realizzazione di nuove eco-piazzole ed aumentato i premi di efficienza per incentivare i Comuni

#### Hanno contribuito:



**Remedia**

PASSIONE PER L'AMBIENTE

Solar & Lighting Revolution



Danilo Bonato,  
Presidente del  
CdC RAEE

**Ritiro "uno contro uno"**

ANCI, Federambiente, FISE UNIRE e CdC RAEE, assieme a Confcommercio e Federdistribuzione, chiedono che il Ministero dell'Ambiente intervenga per rimuovere rapidamente quegli ostacoli che oggi frenano la raccolta dei RAEE nel nostro Paese.

La raccolta dei RAEE potrebbe decollare definitivamente grazie al sistema di ritiro in modalità **"uno contro uno"**.

Tale sistema incontra tuttavia gravi ostacoli a causa del mancato chiarimento di alcuni aspetti interpretativi fondamentali della normativa RAEE. Questo è quanto è emerso nel corso del **Forum RAEE** tenutosi a Ecomondo (Rimini), in cui i protagonisti del sistema hanno lanciato un forte grido di allarme per sollecitare interventi immediati. In particolare, si è posta l'attenzione su quello che è stato definito lo "psicodramma dell'articolo 8" del Decreto ministeriale 65/2010.

Un'interpretazione **non univoca** di questo articolo da parte delle singole Regioni, in materia di autorizzazioni, sta impedendo agli operatori della distribuzione - così come agli installatori e ai gestori dei centri di assistenza tecnica - il conferimento ai Centri di Raccolta Comunali dei RAEE dell'"uno contro uno" secondo le modalità semplificate previste dalla norma.

Secondo tutti i soggetti della filiera dei RAEE per superare questa impasse sarebbe sufficiente che il Ministero dell'Ambiente emanasse una circolare che chiarisca la possibilità di conferimento da parte della Distribuzione in tutti i Centri di Raccolta, indipendentemente dal tipo di autorizzazione con cui questi ultimi operano. Questo atto, la cui **urgenza** è stata oggi ribadita dai diversi soggetti intervenuti al Forum RAEE, è stato più volte ufficialmente richiesto al Ministero sin dallo scorso maggio, all'indomani cioè della pubblicazione del Decreto sull'"uno contro uno" in Gazzetta Ufficiale.

**Fonte: [www.cdcrree.it](http://www.cdcrree.it)**

e i gestori ad aprire alla distribuzione.

E' stato sottoscritto un accordo con le associazioni dei distributori per offrire servizi di ritiro diretto dei RAEE presso "luoghi di raggruppamento" che rispondono ad alcuni requisiti minimi e poi insieme ad ANCI abbiamo effettuato numerosi incontri sul territorio, per informare e sensibilizzare gli amministratori locali sull'importanza di offrire un buon servizio di raccolta dei RAEE ai propri cittadini.

**Su quali iniziative investirà il Centro di Coordinamento nel 2011?**

Nell'Assemblea dei Soci del 15 Dicembre scorso abbiamo approvato il Piano Strategico, che per il 2011 fissa quattro obiettivi principali, uno "interno", ovvero l'introduzione di procedure ancora più stringenti per il monitoraggio dei comportamenti e delle performance dei sistemi collettivi e tre "esterni" che sono:

- raddoppiare il numero di iniziative di comunicazione e formazione locale sul sistema RAEE;
- lavorare al rinnovo dell'Accordo di Programma con ANCI per migliorare ulteriormente l'efficienza e l'efficacia del sistema;
- contribuire, per quanto di nostra competenza, al superamento degli ostacoli che ancora frenano la partenza dell'"uno contro uno".

**Ing. Bonato, una domanda personale, cosa è cambiato per lei in termini professionali con la nomina a Presidente del CDC RAEE?**

Sinceramente non ho vissuto questa nomina come un grande cambiamento. Di fatto ho sempre avuto l'onore di far parte del Comitato Esecutivo e di vivere molto da vicino l'evoluzione del sistema RAEE in Italia.

Ora si aggiunge un ruolo di rappresentanza istituzionale che mi vede quale "portavoce" dei Sistemi Collettivi, facilitato dal fatto che il clima interno al CDC RAEE è molto costruttivo e che il Comitato Esecutivo è costituito da colleghi di grande esperienza, con cui c'è forte sintonia e spirito di collaborazione.

**Per concludere: un auspicio per l'anno nuovo**

Più che un auspicio, dato che siamo a Natale, chiedo tre regali sotto l'albero: il decreto tariffe per far funzionare il Comitato di Vigilanza e Controllo, un Registro dei Produttori in grado di assegnarci le quote di responsabilità e, soprattutto, gli emendamenti al DM 65/2010 essenziali a far partire come si deve l'"uno contro uno".

*Per informazioni [www.cdcrree.it](http://www.cdcrree.it)*

## ERP ha festeggiato il milione di RAEE raccolti

Lo scorso novembre a Milano il Sistema collettivo, Consorzio europeo ERP ha festeggiato il milione di RAEE raccolti. Il successo dell'importante traguardo del 1° milione di tonnellate di Raee riciclati è stato celebrato a suon di musica all'Alcatraz con tre rock band italiane, Minnie's, Corni Petar e Linea 77, guidate da Stefano Gallarini e Christian Boriotti, artisti che hanno condiviso con ERP l'importanza di comunicare il beneficio che il corretto smaltimento dei rifiuti comporta per il futuro del nostro pianeta. Un dato molto significativo: il milione di tonnellate di Raee raccolto ha evitato l'emissione in atmosfera di più di undici milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>, equivalenti all'impatto annuale di quattro milioni di auto sulle strade di tutta Europa. L'impegno di ERP, attraverso la raccolta, ha portato al risparmio di nove miliardi di chilowattora pari all'energia di sei milioni di barili di petrolio. Attraverso le immagini di Discovery Channel, un filmato illustra cosa significa aver riciclato 1 milione di tonnellate di RAEE da parte di ERP. La festa musicale ed ecologica che si è svolta in contemporanea in tutta Europa, ha beneficiato anche del patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed è stato realizzato in collaborazione con Electrolux, Hewlett-Packard e Lavazza, aziende che aderiscono a ERP per lo smaltimento dei RAEE.

### Ecolight sostiene l'arte: via alla terza edizione del premio "Rifiuti in cerca d'autore"

Confermato il premio Ecolight-RAEE, per la miglior opera realizzata con l'utilizzo di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, il concorso internazionale di pittura e design "Rifiuti in cerca d'autore" lancia la sua terza edizione con delle importanti novità.

Per informazioni  
[www.ecolightitaly.it](http://www.ecolightitaly.it)

### EcoGuard, il "guardiano dei RAEE" di EcoPed e Ridomus

I RAEE non sono rifiuti ma una vera e propria miniera di materie prime-seconde. E' su questo concetto semplice ma efficace che hanno puntato i Consorzi Ecoped e Ridomus per lanciare l'iniziativa "EcoGuard". Se la richiesta di materie prime da parte dei Paesi europei si manterrà sulle quantità del 2006, nel 2030 saranno necessari diversi altri pianeti Terra per soddisfarla. Stiamo parlando di materie prime indispensabili per i prodotti tecnologici, come l'argento, il cobalto, il gallio, il germanio, il titanio, l'oro, l'indio, il rame e tanti altri metalli ferrosi e non ferrosi, terre rare, elettroconduttori minerali. E' da notare come le stime non riguardano le altre potenze industriali né quelle "emergenti" che in realtà sono già abbondantemente emerse, come India e Cina...[leggi tutto l'articolo, scarica il pdf](#)  
( [www.ecofocus.it/user/file/ecofocus/dicembre%202010/A\\_Ecoped.pdf](http://www.ecofocus.it/user/file/ecofocus/dicembre%202010/A_Ecoped.pdf) )

## Digitale terrestre: boom di raccolta di vecchie Tv in Emilia Romagna

Sono oltre 134mila le vecchie tv e i vecchi monitor - pari a 2.699 tonnellate di rifiuti sugli oltre 26.000 a livello nazionale - raccolti e avviati al riciclo in Emilia Romagna nei primi dieci mesi dell'anno. I dati sono stati diffusi da **ReMedia**, che negli ultimi due anni ha gestito il 59,7% dei rifiuti derivanti da Tv e monitor prodotti in Italia, a ridosso dell'entrata in vigore dello *switch off* che, a partire dallo scorso novembre, sta spegnendo la tv analogica per passare alla tecnologia digitale. In testa alla classifica regionale, Bologna, dove sono state raccolte oltre 596.000 chilogrammi di rifiuti relativi ai vecchi apparecchi che i cittadini hanno deciso di sostituire. Il corretto riciclo del vecchio apparecchio è molto semplice. Il rivenditore del nuovo apparecchio digitale ha infatti l'obbligo di ritirare gratuitamente al cliente quello vecchio, che non va comunque gettato nel cassonetto dei rifiuti. In alternativa, può essere portato presso le isole ecologiche comunali da cui Remedia provvede a prelevarlo. Solo in Emilia Romagna i centri di raccolta Raee gestiti da Remedia sono 112 (il sito [www.consorzioremedia.it](http://www.consorzioremedia.it) riporta i centri di raccolta convenzionati).

## Ecodom e Legambiente: una foto per aiutare l'ambiente

Lo scorso ottobre è stata presentata a Milano l'iniziativa **RAEEporter**, promossa da **Ecodom** in collaborazione con **Legambiente**, una campagna nazionale che punta a educare i cittadini a non abbandonare i RAEE in strada, nei campi o in discariche abusive. RAEEporter è una iniziativa concreta, che coinvolge tutti coloro che vogliono mettere in campo la propria sensibilità per l'ambiente e soprattutto il proprio occhio di lince, fotografando e segnalando i RAEE abbandonati.

Per partecipare è sufficiente compilare un form sul sito [www.raeepporter.it](http://www.raeepporter.it), fornendo i propri dati, una breve descrizione dei RAEE abbandonati, l'indicazione del luogo e caricando on line il proprio scatto. Ecodom si occuperà di inviare tempestivamente una segnalazione all'ente competente (*il Comune o la società di igiene urbana che effettua la raccolta dei rifiuti*), affinché provveda al recupero del RAEE e al suo trasporto al Centro di Raccolta più vicino.

La campagna RAEEporter è sostenuta da Radio 105, da Radio Monte Carlo e da Virgin Radio Italia, che stanno informando gli ascoltatori su come partecipare alla "caccia". *"Con questa iniziativa vogliamo educarci ad un comportamento sostenibile, accrescendo la responsabilità individuale nei confronti di un tema importante ma molto spesso trascurato"* – ha spiegato Generale Piero Moscatelli, Presidente di Ecodom – *"Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i cittadini, ai quali chiediamo di diventare per l'occasione fotoreporter, per fare qualcosa di concreto contro l'inquinamento dell'ambiente causato dall'abbandono degli elettrodomestici"*.

Legambiente ed Ecodom attraverso questa iniziativa mirano a sensibilizzare la collettività su un tema specifico, in ambito di tutela ambientale: l'importanza del corretto riciclo dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Ogni RAEE, se pure in percentuali differenti, rappresenta una miniera di materiali riciclabili (ferro, rame, alluminio e plastica) e riciclare significa non solo salvaguardare le risorse del pianeta ma anche risparmiare energia. L'energia utilizzata per produrre materie prime, infatti, è decisamente superiore a quella necessaria a ricavare materie prime seconde attraverso il riciclo dei RAEE. Inoltre, nel caso dei frigoriferi e dei condizionatori, la presenza nei circuiti refrigeranti e nelle schiume isolanti di sostanze ozono-lesive e con un elevato potere climatoalterante rende necessario che tali RAEE siano trattati secondo procedure corrette per evitare l'ampliamento del cosiddetto "buco nell'ozono" e l'aggravarsi dell'effetto serra.

Per informazioni [www.raeepporter.it](http://www.raeepporter.it).

## I dati della raccolta dei RAEE di Ecodom a dicembre 2010

I dati resi noti da Ecodom in merito alle quantità di RAEE raccolti, a fine novembre 2010, sono confortanti.

Vediamo qualche dato: Quantitativi mensili raccolti da Ecodom R1 e R2 - 2010

Sistema RAEE	Numero di Centri di Raccolta	Popolazione servita	Popolazione residente	% Popolazione servita
Emilia Romagna	244	4.255.277	4.255.280	100%
Friuli Venezia Giulia	124	1.083.499	1.230.256	88%
Liguria	56	1.615.064	1.615.064	100%
Lombardia	779	9.595.654	9.742.676	98%
Piemonte	243	4.432.371	4.432.371	100%
Trentino Alto Adige	202	982.618	1.018.857	96%
Valle d'Aosta	12	361.985	117.065	72%
Veneto	420	4.895.548	4.895.548	100%
<b>Nord</b>	<b>2.210</b>	<b>27.088.115</b>	<b>27.088.837</b>	<b>99%</b>
Umbria	106	1.497.524	1.526.770	98%
Marche	99	1.523.700	1.533.177	99%
Toscana	113	3.707.818	3.707.818	100%
Ombria	63	872.894	894.212	95%
<b>Centro</b>	<b>462</b>	<b>10.778.666</b>	<b>11.780.237</b>	<b>91%</b>
Molise	16	845.981	1.134.475	63%
Basilicata	28	1.142.023	590.051	73%
Calabria	40	1.345.254	2.008.709	67%
Campania	378	4.255.822	5.812.862	74%
Puglia	16	146.277	320.755	46%
Apulia	54	1.574.719	1.979.302	80%
Sardegna	88	1.157.665	1.671.001	69%
Sicilia	401	3.921.871	5.037.799	78%
<b>South Italy</b>	<b>520</b>	<b>10.744.620</b>	<b>20.956.544</b>	<b>79%</b>
<b>Italia</b>	<b>3.111</b>	<b>59.854.707</b>	<b>60.048.018</b>	<b>99%</b>

i centri di raccolta e la popolazione servita dai servizi dei Sistemi collettivi

**Per scaricare i dati:**

([www.ecofocus.it/user/file/ecofocus/dicembre%202010/A\\_Ecodom.pdf](http://www.ecofocus.it/user/file/ecofocus/dicembre%202010/A_Ecodom.pdf))

2010	R1		R2	
	Ton raccolte	Cumulata Ton raccolte	Ton raccolte	Cumulata Ton raccolte
Gennaio	3.046	3.046	3.020	3.020
Febbraio	2.760	5.806	2.705	5.725
Marzo	3.430	9.236	3.309	9.034
Aprile	3.398	12.634	3.367	12.401
Maggio	3.347	16.001	3.396	15.797
Giugno	3.343	19.344	3.654	19.451
Luglio	4.608	24.552	3.639	23.090
Agosto	4.926	29.478	4.015	27.105
Settembre	4.839	34.317	4.015	31.120
Ottobre	4.309	38.626	4.008	35.128
Novembre	3.924	42.550	4.048	39.176
<b>Quantità totali</b>	<b>42.550</b>		<b>39.176</b>	

## Gestione del consumabile esausto “ZeroZerotoner”

Con il progetto **Zerozerotoner**, **BERG** azienda erogante il servizio, veicolato attraverso i rivenditori presenti su tutto il territorio nazionale, apre e chiude efficacemente l'intero percorso per una corretta gestione dei rifiuti speciali da stampa informatica esausti così come stabilito dal D.Lgs 152/06 ex D.Lgs 22/97 (Decreto Ronchi) partendo dalla distribuzione degli stessi.

### *In quale modo?*

Disponendo innanzi tutto delle autorizzazioni necessarie per potersi configurare come gestore quindi, dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti oltre che presso l'Amministrazione Provinciale e la Regione, di competenza territoriale, come impianto di stoccaggio e trattamento. Avendo ideato un percorso efficace di logistic reverse con il Contratto di Manutenzione per la sostituzione di Cartucce Toner, Nastri, InkJet, CER 080318, che agendo sulla paternità della produzione del rifiuto consente, nel rispetto della normativa vigente con riferimento all'articolo 266, comma 4 del D.Lgs. 152/06 ex D.Lgs 22/97 il recupero anche di quelle quantità di rifiuto che da sempre sfuggivano a una tracciatura efficace, inoltre poiché si semplificano gli adempimenti burocratici a carico dell'utilizzatore, senza però evitarli, perché si manleva il cliente che lo sottoscrive da qualsiasi responsabilità, ma Berg si assume interamente gli oneri del produttore, questo consente un controllo più concreto tra quanto immesso sul mercato e quanto rientrato in impianto per il trattamento con un percorso certo e definito.

Avendo progettato, brevettato e realizzato un impianto industriale che trasforma il 100% del rifiuto introdotto in materie prime seconde, attraverso un avanzato processo di lavorazione innovativo e pulito e che a seguito di ciò dispone, azienda a oggi unica in Italia, dei requisiti necessari per dare attuazione al Decreto Correttivo del 22 ottobre “*Semplificazione degli adempimenti amministrativi di cui all'articolo 195, comma 2, lettera s-bis del Decreto legislativo n. 152/2006, in materia di raccolta e trasporto di specifiche tipologie di rifiuti*” che, in deroga alla normativa vigente, consente di dare incarico anche a un corriere ordinario di ritirare gli “oobox” contenenti il rifiuto purché successivamente conferiti presso l'impianto industriale di proprietà per il successivo trattamento, peculiarità quest'ultima, che rende il servizio di micro raccolta veloce, flessibile e adeguato alle esigenze anche di quei produttori che difficilmente si sarebbero rivolti a servizi ordinari di raccolta rifiuti.

## **RAEE “ZERO EMISSION” per GRUPPO MERCANTILE SERVIZI**

Nasce in provincia di Pavia il nuovo **Polo Industriale di Trattamento RAEE “Zero Emission” di Gruppo Mercantile Servizi**, energeticamente efficiente ed a bassissimo impatto ambientale. Per l'importante potenziamento della struttura, in sede di progettazione sono state valutate tutte le fasi di eco-compatibilità, dalla sostenibilità delle aree di costruzione alla valutazione delle fonti e delle risorse energetiche utilizzabili. Specifico controllo è dedicato alla fase di messa in sicurezza e pre-trattamento dei RAEE, con rigorosa attenzione agli impatti derivanti sull'ambiente e sulla salute umana, affinché non siano avviati alla fase di trattamento rifiuti non idonei che possano condurre ad emissioni incontrollate durante l'attività.

Le tecnologie di trattamento utilizzano avanzate procedure di controllo, cernita e bonifica, che garantiscono un eccellente processo di lavorazione, capace di raggiungere rendimenti virtuosi di separazione ed elevati livelli di purezza dei materiali recuperati, con tassi di recuperabilità pari al 98%.

## Ecomondo 2010: un successo il Forum RAEE

Il **Forum Raee** che si tiene ogni anno a **Ecomondo** a Rimini è ormai un appuntamento tradizionale, occasione di approfondimento e aggiornamento sull'attuazione del sistema di gestione dei RAEE. Il focus del Forum di quest'anno si è concentrato, ovviamente, sul decreto noto come *"Uno contro uno"*, ovvero sulla raccolta dai consumatori presso i punti vendita di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Nel panorama della gestione dei RAEE, l'Uno contro uno rappresenta la novità, uno dei decreti attuativi del 151/2005 ancora mancanti ed essenziali per intercettare un discreto numero di Raee domestici che oggi finiscono nei cassonetti dei rifiuti indifferenziati. Il decreto con il nuovo Regolamento *"Uno contro uno"* è stato emanato, ma si è trascinato dietro una tale entità di incertezze da renderlo ancora scarsamente applicabile.

La giornata dedicata ai RAEE ha visto l'esordio di **Daniilo Bonato** al suo primo giorno da Presidente del Centro di Coordinamento RAEE, il quale ha subito attaccato con i numeri:

*"Nel 2010 l'Italia (anche perché partita in ritardo) raggiungerà i 4 Kg di Raee raccolti procapite". 1/3 dei Raee gestiti in Italia oggi è rappresentato da televisori, mentre sul Raggruppamento R4 – piccola elettronica di consumo – siamo molto indietro, ma potremmo avere*

*ottimi risultati grazie alla par-tenza dell'Uno contro uno".*

Il neo Presidente del Centro di Coordinamento ha proseguito snocciolando dati, risultati e difficoltà dei diversi *"Raggruppamenti"* di Raee:

*"Sull'R5, Sorgenti luminose, siamo in un campo molto critico perché le sorgenti luminose sono tutte equiparate ad apparecchiature di uso domestico. Ma, purtroppo, gli installatori che ritirano lampade esauste, non accedono alle piazzole perché sono professionisti e aziende. Quindi abbiamo un numero irrisorio di lampade gestite. Occorre risolvere il problema di questo conflitto normativo. Oggi il Centro di Coordinamento conta su 74 impianti di trattamento accreditati".*

Bonato ha anche voluto confortare i Comuni italiani, alle strette con bilanci sempre più difficili e tagli da parte del Governo:

*"Il CdC ha erogato – tra contributi, premi di efficienza e progetti speciali – in tre anni, 35,5 milioni di euro ai Comuni italiani che hanno iscritto i propri centri di raccolta. I premi di efficienza variano dai 25/30 ai 70/75 euro a tonnellata raccolta, soldi che sono destinati ai Comuni".*

Una punta di orgoglio si è letta sul volto di Bonato quando ha ricordato come *"all'estero e in particolare al Weee Forum è molto apprezzata la nostra*

*"Clearing House", ovvero condizioni eque ed omogenee tra i sistemi collettivi, che consente di servire tutti i centri di raccolta e le aree geografiche del paese in maniera omogenea e con i medesimi criteri di qualità".*

Non potevano mancare i ringraziamenti e il riconoscimento al lavoro di chi ha preceduto Bonato sulla sedia di Presidente del Centro.

*"Nel ringraziare di cuore per l'ottimo lavoro svolto, il mio predecessore, **Giorgio Arienti**, voglio evidenziare che siamo soddisfatti dei risultati raggiunti ma non certo entusiasti della percentuale di raccolta. Siamo ai 4 chili di Raee procapite gestiti, mentre la Francia è a circa 6 e la Svezia a 18. E' evidente che occorre fare molto di più. Il fulcro del problema oggi è sbloccare la reale operatività dell'Uno contro uno. Da questa raccolta può arrivare un enorme contributo".*

Preciso e interessante, l'intervento di Bonato è proseguito senza nascondere le difficoltà incontrate dal sistema di gestione dei RAEE.

*"Come Centro di Coordinamento RAEE abbiamo approntato un portale per fare iscrivere i distributori che ritirano i RAEE in virtù dell'Uno contro uno e che conferiscono nei centri di raccolta comunali. I risultati delle iscrizioni sono al momento ancora non significativi: 884*

*distributori iscritti contro alcune decine di migliaia di negozianti di apparecchiature in Italia. 1.165 sono i centri di raccolta comunali iscritti al portale per accogliere anche i RAEE della distribuzione.*

*C'è un problema che sta ingessando la partenza dell'Uno contro uno e che risale all'articolo 8 del regolamento attuativo. Questo articolo ha offerto il fianco affinché le Regioni vietassero l'accesso alle piazzole autorizzate con procedura ordinaria – quindi la più rigorosa – dei RAEE della distribuzione. Questo è un paradosso che abbiamo chiesto di risolvere con una circolare interpretativa, sia al Ministero dell'Ambiente, sia al Comitato di Vigilanza e Controllo.*

La Responsabile dell'Area Ambiente e Tecnica Normativa di Anie, **Filomena d'Arcangelo**, ha ricordato ai presenti che dal 2011 entra in vigore il sistema del cosiddetto "New waste" e che, a partire dal 2013 è prevista la revisione della Direttiva Weee. La procedura sarà articolata e, presumibilmente, lunga, anche alla luce del nuovo criterio della "Co-decisione" tra Consiglio e Parlamento europeo.

La Commissione invia al Consiglio e al Parlamento europeo la bozza di revisione della Direttiva e, nel caso di modifiche o emendamenti, il testo subisce una seconda (e, magari, anche una terza) lettura.

Sulla revisione della Direttiva,

il Consiglio Ue chiede alcune esplicite esclusioni dalla Direttiva, come ad esempio i pannelli solari fotovoltaici a fine vita (esclusione che, presumibilmente, non verrà concessa anche in virtù del boom del fotovoltaico in tutta Europa).

Nei 5 anni di funzionamento della Direttiva RAEE, la Commissione europea ha evidenziato diverse incongruenze che adesso saranno oggetto di modifica e revisione. C'è anche da dire che le posizioni del parlamento europeo e del Commissione in merito, sono alquanto divergenti e quindi i tempi perché la nuova Direttiva veda la luce, presumibilmente, non saranno brevi.

La responsabile di Anie si è mostrata ottimista, di contro, sul fronte RoHS. *"Su un altro fronte, quello della Direttiva "gemella" RoHS, invece, la revisione dovrebbe vedere la luce entro la fine del 2010".*

Sul fronte RAEE la d'Arcangelo ha evidenziato *"Voglio anche ricordare che entro il 2016 gli Stati membri dovrebbero impegnarsi a raccogliere almeno l'85% dei Raee generati"*.

**Danilo Bonato**, riprendendo la parola e parlando a nome dei Sistemi collettivi RAEE, ha segnalato – in particolare al rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico – come i produttori intendono farsi carico della istituzione e gestione del Registro dei Produttori (Registro che oggi si trova in uno stato di stand-by

non operativo).

**Filippo Bernocchi**, Vice Presidente **Anci**, *Associazione Nazionale dei Comuni Italiani* e delegato su Energia e Rifiuti, ha affermato che *"è molto importante aver raggiunto nella gestione dei RAEE la copertura dell'85% delle aree geografiche del nostro Paese"*, proseguendo *"ritengo che nella proposta di modifica della Direttiva sarà fondamentale che i costi e la responsabilità siano evidentemente a carico dei produttori, quindi inclusi i costi delle infrastrutture delle piazzole comunali e del trasporto dei RAEE dalle piazzole ai centri di trattamento. Nella gestione dei rifiuti (e quindi nella organizzazione delle piazzole comunali), con l'applicazione del federalismo, ogni Regione legifererà per proprio conto e rischiamo di avere 20 diverse normative. Sarà il caos. In campo ambientale la responsabilità dovrà essere una sola, in capo al governo centrale"*.

Al convegno sono intervenuti anche **Pierpaolo Masciocchi**, responsabile del settore Innovazione e Utilities di Confindustria, **Roberto Caggiano**, Dirigente del Servizio Tecnico di Federambiente, **Gabriele Canè** Presidente di Fisse Unire Assoraee e **Giuseppe Di Masi** del ministero dello Sviluppo Economico, in veste di Vice Presidente del Comitato di Vigilanza e Controllo.



Progettiamo e costruiamo qualità!  
*We design and manufacture quality!*



La nostra azienda opera nel settore del riciclaggio con trentennale esperienza. Siamo leader nella produzione di trituratori primari e raffinatori monoalbero adatti al trattamento di una grande varietà di materiali con lo scopo di poterli riciclare o diminuirne il volume e renderlo omogeneo.

Queste macchine sono il risultato dell'esperienza accumulata in questi anni dall'azienda **Bano Recycling** nei vari settori e dalla ricerca continua di soluzioni innovative per il miglioramento dei suoi prodotti. Ecco che oggi **Bano Recycling** dispone di un eccezionale know-how e alcuni Brevetti operando con successo in tutto il mondo.

*We have been working in the recycling field for over **thirty** years. Our experience and know-how gained continues to give us great satisfactions placing us as a leader in this field. We are specialized in the manufacturing of primary and secondary shredders and single-shaft shredders for processing a huge quantity of different materials with the purpose to recycle and reduce size and volume.*

*These machine are the results of the experience that **Bano Recycling** has gained in various fields and after a constant pursuit of improving solutions.*

*We have obtained an exceptional know-how and various Patents, which allows us to work with success and provide you with every assistance worldwide.*



solutions for recycling

via Marcellò, 24 - 35011 Campodarsego (PD) - Italy - tel. +39 049 9200757 - fax +39 049 9200172 - info@banoeco.com  
www.banoeco.com

## Sostenibilità ed efficienza energetica, le città amiche dell'ambiente

L'efficienza energetica e il risparmio energetico hanno lo stesso valore della ricerca di fonti di energia alternative a quelle oggi sfruttate. Lo dimostra, in maniera molto evidente, seppur semplificata, lo schema (cliccare per visualizzare l'immagine). Nella produzione elettrica, la dispersione, le perdite e gli sprechi, fanno la parte del leone. Il risparmio e l'efficienza ci salveranno.

Fondamentale in questa direzione è la Direttiva Europea 2006/32/CE che riguarda l'efficienza degli usi e dei servizi energetici. La Direttiva impegna gli Stati membri ad adottare misure di risparmio energetico capaci di abbattere i consumi del 9%. Come già detto, lo spreco di energia è talmente ampio che rappresenta, se evitato, una vera e propria "fonte" di energia.

### ***I LED nella pubblica illuminazione***

Una lampadina "compatta" consente di risparmiare l'80% rispetto all'incandescenza, con una durata di vita media 5 anni. La lampada per illuminazione "segna passo" (come la votiva) a LED ha un consumo di 0,3 W/h con una capacità di illuminazione pari a quella di una lampadina a incandescenza che consuma 3W/h. Nel confronto tra entrambe si riscontra un risparmio energetico pari a circa il 90% e un innalzamento della vita utile da 3.000 ore dell'incandescenza alle 60mila ore della tecnologia LED. Le soluzioni di illuminotecnica a LED, seppur in progressiva e costante evoluzione, assicurano già oggi la qualità, sia dal punto di vista dell'illuminamento che del comfort visivo secondo gli standard attualmente considerati nelle norme CEI e UNI (livello di illuminazione, uniformità di distribuzione, limitazione/eliminazione dell'abbagliamento, spettro di emissione, minore inquinamento luminoso).

### ***Dai LED al boom del fotovoltaico***

Dai 9 Mw installati nel corso del 2006, si è passati ai 1.142 Mw installati nel 2009. Le stime del Gse (Gestore Servizi Energetici) per il 2010 indicano circa 850 Mw di nuovo installato entro la fine di quest'anno. A dicembre 2010 il Gse riporta 1900 Mw di potenza fotovoltaica installata in Italia. Al 30 aprile 2010 la parte del leone nel solare la fanno tre regioni: Puglia, Lombardia, Emilia Romagna con installazioni complessive rispettivamente di circa 230, 135 e 100 Mw. Se invece valutiamo la potenza installata in Watt per abitante la classifica delle prime tre regioni cambia portando al primo posto il Trentino Alto Adige, con circa 65 W/abitante. Il "Conto energia" continua ad assicurare la convenienza per gli impianti solari domestici e delle imprese.

### ***Un ultimo tema da affrontare è che fine faranno i pannelli solari una volta dismessi?***

Dal capitolato Consip ("CAPITOLATO TECNICO "Fotovoltaico" RELATIVO ALLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI- FORNITURA DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SERVIZI CONNESSI"): *alla conclusione delle attività di installazione è onere del Fornitore: provvedere alla raccolta, trasporto, smaltimento ed eventuale riutilizzo del materiale di risulta derivante dall'installazione dell'impianto in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di gestione dei rifiuti e di carattere igienico sanitario.*

Il Capitolato Consip, indica anche chiaramente che *"...Il Fornitore, inoltre, trasferisce all'Amministrazione ogni informazione utile a curare la dismissione e lo smaltimento dell'impianto e/o delle sue parti al termine della vita utile, in conformità alla normativa vigente in materia ambientale."*

**Stefano Apuzzo**

## LED, non solo a Natale e in occasione delle Feste

Le luminarie pubbliche e private nelle città italiane e nelle famiglie, in occasione delle festività natalizie, potrebbero essere tutte adeguate alle tecnologie LED, consentendo un significativo risparmio di energia e la possibilità di ridurre la bolletta. A tal proposito è interessante il calcolo effettuato da "House Logic", una nota agenzia immobiliare degli Stati Uniti, nel settore del risparmio energetico domestico, che ha messo in evidenza quanti soldi si potrebbero risparmiare ricorrendo alle luci Led nel periodo delle feste di Natale (con significativi -30% sulle bollette). In sostanza le luci Led potrebbero rientrare perfettamente fra le regole da rispettare in modo che il Natale 2010 sia una festa green. L'opportunità di risparmio energetico offerta dalle luci Led sono ampiamente note. Basti pensare che sono state messe in atto diverse iniziative in questo senso. Un esempio fra i tanti può essere costituito dal risparmio energetico realizzato con i Led per i semafori della città di Bergamo. Le possibilità per festeggiare un Natale ecologico all'insegna della sostenibilità ambientale ci sono, è sufficiente sfruttarle con un maggiore senso di responsabilità, realizzando interessanti sperimentazioni che possano fare da volano ad impieghi su scala sempre più vasta.

---

## Un 2011 ricco di formazione finanziata

Una delle armi in mano alle aziende per riqualificarsi in maniera vincente è la formazione mirata dei dipendenti. In questo quadro, il sistema dei fondi interprofessionali offre la possibilità alle imprese di poter usufruire di formazione senza pesare sulla casse pubbliche né tantomeno aziendali erogando ai propri lavoratori corsi professionali di qualità a costo zero o comunque ridotto.

È un circuito autofinanziato, in quanto utilizza risorse che già escono dalle aziende con le trattenute dello 0,30% sulle retribuzioni. L'impresa può decidere di aderire gratuitamente a un fondo interprofessionale che ne assume la gestione e al quale la stessa impresa può richiedere i finanziamenti per la formazione dei propri dipendenti. **Tecnoimprese**, segreteria associativa di **Ecoqual'It**, grazie all'accordo stretto con Formazienda, l'unico fondo interprofessionale con sede nel Nord Italia, nel 2011 proporrà alle imprese che hanno aderito e aderiranno al fondo un catalogo di corsi gratuito, ricco, di alta qualità e dedicato a tutti i livelli e funzioni aziendali, dai tecnici ai dirigenti. I corsi si svolgeranno principalmente nella sede associativa di Milano (zona Lambrate) e al raggiungimento di classi minime anche presso le aziende interessate. La formazione sarà diversificata in un catalogo "generalista" che comprenderà corsi ad esempio di business english, comunicazione, tecniche di vendita, marketing ecc. e in un catalogo "tecnico" con seminari specifici del mondo ambientale, in particolare del panorama RAEE e dell'efficienza energetica.

Ogni impresa può finanziare la formazione dei propri dipendenti, destinando il 3 x 1.000 dei contributi Inps al Fondo interprofessionale per la formazione continua **Formazienda** (nota: l'azienda **NON AUMENTA** la contribuzione, ma sfrutta un meccanismo simile al 5 x 1.000 della dichiarazione dei redditi, utilizzando versamenti che altrimenti andrebbero all'Inps). Per effettuare l'iscrizione basta inserire all'interno del quadro B/C del modello Uniemens che lo studio paghe o la persona che gestisce le buste paghe comunica mensilmente all'Inps il codice FORM seguito dal numero dei dipendenti. A partire da quel momento l'azienda comincia ad accantonare un fondo che potrà essere richiesto per la formazione dei propri dipendenti. Se l'azienda è già iscritta a un fondo interprofessionale dovranno essere inseriti i codici di revoca (REVO o REDI a seconda del fondo di appartenenza) seguito dal codice FORM e numero dei dipendenti.

Per informazioni: [c.malla@tecnoimprese.it](mailto:c.malla@tecnoimprese.it) — tel. 0221011230.

## L'Award Ecohitech premia l'efficienza energetica



Ha riscosso un ottimo successo di partecipanti l'**Award Ecohitech**, il primo e più importante riconoscimento per i risultati raggiunti in tema di eco-compatibilità e risparmio energetico nei settori dell'elettronica, dell'Ict e della tecnologia in generale che si è svolto il **2 dicembre** presso il Four Points Hotel by Sheraton di Roma.

L'evento, promosso dal **Consorzio Ecoqual'It** ha valorizzato anche quest'anno le iniziative di aziende e Comuni eco-virtuosi valorizzando i prodotti tecnologici a minore impatto ambientale. Il tutto si è svolto all'interno di un convegno in cui si è parlato di efficienza energetica a misura di città. Novità dell'edizione 2010 è l'inserimento di una categoria dedicata alle soluzioni per l'energy efficiency e allo sviluppo di energie rinnovabili, con una particolare attenzione al comparto del fotovoltaico e del LED lighting.

### **I vincitori dell'edizione 2010 sono:**

#### CATEGORIA I – PRODOTTI ELETTRICI ED ELETTRONICI (HI-TECH)

Premio a: **OKI SYSTEMS ITALIA; SORGENIA**

Menzione Speciale a: **FUJITSU TECHNOLOGY SOLUTIONS; SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA**

#### CATEGORIA II – PROCESSI ECO-VIRTUOSI

Premio a: *GRUPPO MERCANTILE SERVIZI*

Menzione Speciale a: **RAECYCLE; ESO – ECOLOGICAL SERVICES OUTSOURCING**

#### CATEGORIA III - PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ECO-VIRTUOSE

Premio a: **GEOVEST**

Menzione Speciale a: **CONSORZIO PORTO FLUVIALE E ZONA INDUSTRIALE PADOVA**

Segnalazione a: **COMUNE DI CASTROLIBERO (CS); COMUNE DI JESOLO (VE)**

#### CATEGORIA IV: IMPRESE ECO-VIRTUOSE

Premio a: **EPSON ITALIA**

Menzione speciale a: **3M ITALIA; INDESIT COMPANY**

#### CATEGORIA V: ENERGY EFFICIENCY

Premio a: **iGUZZINI; NADLEC; STS – ECOLUMEN; WISSEN LUX**

Menzione speciale a: **ARIANNA LED; ROJ; PWP ILLUMINA**

Premio a: **SER—Sistemi Energie Rinnovabili; SOLARSPOT**

### **PER VISUALIZZARE LO SPECIALE DELL'AWARD ECOHITECH CON TUTTI I VINCITORI:**

[www.ecofocus.it/user/file/ecofocus/dicembre%202010/POST%20ROMA%20completa%20lr.pdf](http://www.ecofocus.it/user/file/ecofocus/dicembre%202010/POST%20ROMA%20completa%20lr.pdf)

*Si ringrazia la presidente Marina Camatini, Head of the Research Center "Polaris" – Università Milano-Bicocca e tutta la giuria e Farnell Italia, event promoter.*